

ALLEGATO 2

5° RIUNIONE COMMISSIONE CLASSE LM-62 CORSO DI STUDI IN STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI del 12 luglio 2016 ore 13.30

Presenti: Croci Angelini, Valentini, Spalletti, Ventrone, Trapè, Persano, Mattucci, Niro, Cozzolino, Epasto
Supporto amministrativo: Giammaria

La prof.ssa Croci Angelini illustra ai docenti titolari di insegnamento nella classe, convocati per la riunione odierna in aggiunta ai docenti afferenti, l'idea di ristrutturazione sulla quale si sta lavorando: riduzione dei curricula da 3 a 2. Il primo curriculum è una rivisitazione del vecchio Governance internazionale e processi di globalizzazione in un'ottica euromediterranea (il nome del curriculum potrebbe essere Governance europea e relazioni euromediterranee). Le modifiche sono state apportate, tenendo conto delle risorse di docenza disponibili, al fine di differenziare tale percorso di studi, prevalentemente orientato verso l'Europa e la zona euromediterranea, da quello offerto in inglese, maggiormente indirizzato verso le relazioni internazionali.

Il secondo curriculum invece sarebbe una fusione dei precedenti due curricula (innovazione amministrativa e politiche istituzionali e politico-economico) nei quali le iscrizioni hanno numeri più contenuti. La scommessa è di costruire un curriculum che possa fornire agli studenti i cfu necessari per accedere all'insegnamento a seguito delle nuove classi di concorso (96 cfu da acquisire nel quinquennio di studi: 12 cfu secs-p/01, 12 secs-p/02, 12 secs-p/07, 12 secs-s/03, 12 ius/01, 12 ius/04, 12 ius/09, 12 ius/10).

Ricorda infine che questa riformulazione verrà discussa secondo le tempistiche dello scadenziario del PQA (pubblicato sul sito di Ateneo <http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documentazione-aq>) che prevede, in particolare, la definizione dell'offerta in Dipartimento nel mese di novembre /dicembre 2016. Questo comporta che dopo aver sentito anche gli stakeholders, se ne dovrà discutere in Consiglio di classe tra fine settembre e ottobre 2016. La proposta di modifica vale per il 2017/18.

Si passa all'analisi della proposta dei due curricula.

Il prof. Spalletti e il prof. Ventrone dopo la riunione del 29 giugno scorso sono stati al Provveditorato agli studi in Ancona per avere conferma dell'interpretazione della norma. La norma, correttamente interpretata per i 96 cfu, probabilmente in futuro dovrebbe comportare anche ulteriori 24 cfu da acquisire in metodologie didattiche. In tal caso si potrebbero accreditare gli eventuali corsi che probabilmente sarebbero attivati presso Scienze della formazione e lo studente potrebbe inserirli tra le altre attività.

In ogni caso il secondo curriculum, così come era emerso nella riunione del 29, sembra avere troppi diritti ed economie concentrati nel biennio, pertanto in un'ottica di rivisitazione futura anche del triennio si propone di prendere in considerazione di introdurre qualche insegnamento vincolante all'abilitazione anche al triennio e si discute della proposta presentata in data odierna.

La prof.ssa Mattucci esprime la sua perplessità non tanto sui piccoli aggiustamenti che potrebbero essere proposti o meno, quanto piuttosto sull'idea a monte di puntare sulla formazione di futuri insegnanti di economia e diritto, quindi, su una classe (la A-46) con graduatorie già sature. Inoltre, la prof.ssa Mattucci osserva che, come successo in passato, offrire troppe scelte in un curriculum crea confusione agli studenti e difficoltà nella scelta del nome del curriculum che dovrebbe rispecchiarne il contenuto. Sarebbe forse preferibile offrire tre curricula distinti, uno dedicato esplicitamente all'insegnamento e gli altri due specializzanti su temi appetibili.

Dopo ampia discussione, si conviene di costruire un curriculum c.d. "istituzionale e/o classico" di scienze politiche (possibile denominazione "Studi sociali ed economico-giuridici"; "Società, economia, diritto"; ...) con l'indicazione chiara per gli studenti di un percorso all'interno dello stesso che abilita all'insegnamento. In tal modo il curriculum avrebbe una sua precisa fisionomia, con l'ulteriore possibilità per gli studenti di scegliere un preciso percorso professionalizzante.

Il prof. Spalletti ricorda che attualmente ci sono 38 iscritti alla magistrale in Studi politici, che si spera possano ovviamente apprezzare la riformulazione del corso e quindi crescere, ma se si guarda all'offerta magistrale nel complesso, essa è formata da un corso internazionale in inglese, da un curriculum "europeo" in italiano, a cui se ne aggiungerebbe poi uno professionalizzante.

I docenti che insegnano nel curriculum "istituzionale/classico" sono invitati a rimodellare le denominazioni dei propri insegnamenti al fine di renderli coerenti con il curriculum medesimo e nello stesso tempo "appetibili".

ALLEGATO 2

Relativamente al primo curriculum (governance europea e relazioni euromediterranee) il prof. Cozzolino rileva come manchi del tutto qualche insegnamento giuridico "istituzionale"; pertanto propone, intanto, di spostare "Diritto parlamentare" dal primo al secondo curriculum in alternativa al "Diritto dell'ambiente e dell'energia", e auspica poi un inserimento futuro nel triennio di un diritto internazionale o comunitario in tutti i curricula.

La prof.ssa Epasto chiede se il nome degli insegnamenti scritti nella bozza siano obbligatori o possano essere modificati perché in alcuni casi andrebbero rivisti.

Si invita i presenti anche a pensare al nome del corso di studi, attualmente e indicativamente proposto come "Politiche europee e relazioni internazionali/euromediterranee".

Verificati gli aspetti tecnici di inserimento della proposta nella costruzione dell'ordinamento didattico del corso di studi si immagina la futura offerta allegata.

4° RIUNIONE COMMISSIONE CLASSE LM-62 CORSO DI STUDI IN STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI (cfr Riesame ciclico LM-62 sezione 3-b e Consiglio unificato del 15.01.2014 punto odg 3.1)

Il 24 giugno 2015, alle ore 15, si riuniscono all'ultimo piano di piazza Strambi 1 i proff. afferenti alla LM-62. Sono presenti i proff. Capocasa, Epasto, Mattucci, Persano, Spalletti, Trapè e Croci Angelini, che presiede la riunione.

La prof.ssa Trapè presenta alcuni dati relativi a iscrizioni e piani di studio in Atenei in cui sono presenti LM-62 e LM-59. Si avvia una discussione generale sui (due) curricula da attivare per ristrutturare LM-62. Anche se non all'unanimità, gli indirizzi proposti e su cui lavorare fanno ora riferimento alle seguenti indicazioni (provvisorie): 1 "Relazioni internazionali", 2 "Studi europei". Si decide di lavorare in piccoli gruppi alla formulazione di piani studio che rispettino i due indirizzi, valutando la sostenibilità dell'offerta formativa date le risorse disponibili. Viene proposto di offrire insegnamenti anche in lingua inglese (come alternative). La Commissione si riunirà nuovamente il 7 luglio 2015, alle ore 15,30 in Aula Barnave e questo verbale vale come documento di convocazione.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

(verbale redatto da Stefano Spalletti)

3° RIUNIONE COMMISSIONE CLASSE LM-62 CORSO DI STUDI IN STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI (cfr Riesame ciclico LM-62 sezione 3-b e Consiglio unificato del 15.01.2014 punto odg 3.1)

Il 13 maggio 2015, alle ore 13, si riuniscono in Aula Barnave i proff. afferenti alla LM-62.

Sono presenti i proff. Epasto, Niro, Prontera, Scoppola, Spalletti, Trapè, Ventrone e Croci Angelini, che presiede la riunione.

La prof.ssa Croci Angelini informa sugli esiti dell'ultima riunione dell'equivalente Commissione per la classe L-36. L'orientamento – emerso in quella sede – di eliminare per la prossima offerta formativa il curriculum professionale, e di ripensare gli altri in base a criteri di efficienza, ispira la discussione anche per la LM-62. Dopo ampio dibattito, la Commissione valuta l'ipotesi di prevedere per la LM-62, per la prossima offerta formativa, due curricula invece che tre: uno "europeo-internazionale" e uno "regionale-internazionale" (proposta Ventrone). La proposta di rimodulazione dei curricula dovrebbe essere accompagnata da una ristrutturazione generale del numero dei crediti da assegnare agli insegnamenti in funzione delle ore di didattica. Nel rispetto del regolamento di Ateneo, la Commissione: 1) invita la prof.ssa Croci Angelini a verificare la possibilità di portare le ore di insegnamento di un corso standard a 56 (7 ore x 8 cfu) + 4 di laboratorio; 2) affida alla prof.ssa Trapè il compito di effettuare un'analisi comparativa con altre LM-62 italiane; 3) assegna ai proff. Ventrone e Spalletti il compito di verificare la possibilità di strutturare un profilo curriculare incentrato sul tema della macroregione adriatico-ionica in relazione alle competenze presenti in Dipartimento e tra i docenti della LM-62.

La Commissione si riunirà nuovamente il 24 giugno 2015, alle ore 15, in Aula Barnave e questo verbale vale come documento di convocazione.

ALLEGATO 2

La seduta è tolta alle ore 14.30.
(verbale redatto da Stefano Spalletti)

2° RIUNIONE COMMISSIONE CLASSE LM-62 CORSO DI STUDI IN STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI (cfr Riesame ciclico LM-62 sezione 3-b e Consiglio unificato del 15.01.2014 punto odg 3.1)

Il 24 marzo 2015 alle ore 13 si sono riuniti in Aula Barnave i proff afferenti alla LM-62.
Sono presenti i proff. Epasto, Mattucci, Persano e la prof. Croci Angelini che presiede la riunione.
La prof. Croci Angelini legge la nota inviata dalla prof. Niro che scusandosi dell'assenza comunque ha ritenuto di inviare alcune considerazioni relative alla possibilità di un più efficace coordinamento del suo corso di Diritto dell'economia con Economia dell'UE. Anche la prof. Trapè, impegnata in un'altra attività concomitante ha fatto pervenire una nota in cui descrive i contatti che ha preso e le decisioni che ne sono scaturite. Si apre una discussione sull'opportunità di offrire un corso di azzeramento sulle istituzioni dell'UE, argomento toccato da più insegnamenti del corso di laurea ciascuno ovviamente secondo approcci disciplinari propri, ma che potrebbe essere inserito in modo più organico ed efficace al primo anno di corso. I docenti presenti riferiscono di essersi confrontati con vari colleghi e di poter affermare a nome anche di questi di aver concordato opportune modifiche nella stesura del modulo C.
La seduta è tolta alle ore 14.
(verbale redatto della prof.ssa Croci Angelini)

1° RIUNIONE COMMISSIONE CLASSE LM-62, CORSO DI STUDI IN STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI (cfr Riesame ciclico LM-62 sezione 3-b e Consiglio unificato del 15.01.2014 punto odg 3.1)

Il 4 marzo 2015 alle ore 12:45 si sono riuniti in Aula Barnave i proff afferenti alla LM-62.
Sono presenti i proff: Capocasa, Epasto, Mattucci, Niro, Spalletti, Trapè e la prof. Croci Angelini che presiede la riunione.
L'argomento della riunione è innanzitutto un migliore coordinamento nella redazione degli allegati C per il prossimo a.a. 2015-16, la cui compilazione verrà richiesta a breve.
Si apre una discussione relativa alla procedura da seguire nel coordinamento. Si concorda di procedere ciascuno alla lettura di tutti gli allegati C relativi all'a.a. per la LM-62 e di formulare eventuali proposte allo scopo di assicurare la coerenza dei programmi proposti con i profili professionali enunciati nella scheda SUA-CdS.
Nel corso della discussione, i proff. convenuti rilevano che l'interesse degli studenti per il percorso relativo alle relazioni internazionali potrebbe essere ancora più stimolato e comunicato all'esterno perché in esso viene ravvisato un punto di forza della LM-62.
Emerge altresì l'esigenza di porsi il problema di apportare in prospettiva alcune modifiche, che potranno avere eventualmente corso a partire dall'a.a. 2016-17.
Si decide dunque di fissare una prossima riunione, nella quale avanzare proposte sia in merito agli allegati C che ad eventuali miglioramenti nell'ordinamento didattico in modo da poter far maturare il consenso e portare le proposte all'approvazione del CdC nei tempi prescritti. La data viene stabilita nel giorno 24 marzo alle ore 13 nello stesso luogo. La seduta è tolta alle ore 13:30.
(verbale redatto dalla prof.ssa Croci Angelini)